

LEGA PRO. Gli alterni risultati dei gardesani in campionato dipendono in buona parte dalla scarsa vena e dalla non buona condizione fisica dei due attaccanti più attesi

La Feralpi Salò è alla ricerca dei bomber perduti

Ferretti, arrivato a gennaio, è ancora all'asciutto e non inquadra la porta da ben sette mesi
Gerardi lavora a parte ma la sua ultima prodezza risale al 23 dicembre con il Santarcangelo

Sergio Zanca

Feralpi Salò alla ricerca del bomber perduto. La società del presidente Giuseppe Pasini ha puntato molto su Federico Gerardi e Andrea Ferretti, due attaccanti che, però, non stanno mantenendo le attese. Contro la Sambenedettese il primo è rimasto in tribuna, e il secondo in panchina (inserito solo all'88', al posto del centrocampista Lorenzo Tassi). Chissà se domenica a Macerata arriverà il giorno del riscatto.

FERRETTI è arrivato al mercato di gennaio, con un pedigree rilevante: 16 gol con il Pavia sia nel 2014-15 che nel campionato seguente. Con un bottino così pesante, è stato inseguito da numerose squadre. Questa estate ha accettato le offerte del Trapani, in B, e si è subito messo in mostra, segnando alla prima giornata, domenica 28 agosto (2-2 a Novara). Ma da allora è rimasto a bocca asciutta. E sono passati sette mesi!

Negli ultimi tempi il 30enne originario di Montecchio (Reggio Emilia), ma da sempre residente a Parma, non è stato nemmeno fortunato. Contro il Mantova ha realizzato un gol regolare scattando da posizione regolare, annullato per fuori gioco inesistente dall'arbitro che, in una



Andrea Ferretti, 30 anni: arrivato a gennaio è ancora a zero gol

successiva azione, ha considerato non entrato del tutto un pallone ballonzolante sulla linea. Fatto sta che i virgiliani si sono imposti per 1-0. A Forlì il portiere Turrin ha respinto il rigore di Ferretti che poi, in casa, contro l'AlbinoLeffe, ha colpito l'incrocio dei pali con una ciclonica punizione.

In Lega Pro Ferretti ha siglato 16 reti con il Pavia nel 2014-15 e nella stagione successiva



Federico Gerardi, 29 anni: finora 7 reti ma non segna da 3 mesi

Non sapendo quale metodo usare per togliergli il malocchio, Michele Serena ha deciso di tenerlo a riposo nel confronto con Mancuso, il bomber della Samb e della Lega Pro. Ha quindi rinunciato al faro di riferimento in mezzo all'area, per schierare un tridente sgusciante, abile a fra-

Gerardi è fermo a causa di un'inflammazione. Quando segna la vittoria è quasi sempre sicura

segiare e triangolare. Surra-
co, numero 9 mascherato, ha fornito preziosi assist ai compagni, mentre Bracaletti si è spostato ovunque, e Guerra ha sbloccato il punteggio, realizzando il nono gol stagionale. In questi giorni, sul campo di Nuvolento, Ferretti si è rimboccato le maniche, sgobbandolo al massimo, nel tentativo di indurre Serena a riproporlo titolare già a Macerata.

GERARDI non segna da 3 mesi. L'ultima prodezza, la settimana stagionale, risale a venerdì 23 dicembre (2-0 contro il Santarcangelo di Michele Marcolini). In precedenza aveva colpito il Sudtirolo a Bolzano (2-1), il Forlì (5-0), il Parma (2-1), la Maceratese (2-0), il Padova (1-2), l'unica volta in cui la sua prodezza non è coincisa con la vittoria, e il Bassano (2-1). Poi alcuni malanni fisici lo hanno costretto a rallentare. Una risonanza magnetica ha riscontrato un'inflammazione dell'articolazione sacroiliaca destra, da curare con riposo attivo e fisioterapia. Gerardi, che forse ha sofferto l'arrivo di Ferretti, non ha ancora ritrovato la migliore efficienza fisica, e sta lavorando a parte.

Intanto Niccolò Romero, sacrificato a gennaio, ha già segnato 6 gol col Piacenza, nel girone A, in aggiunta ai 2 coi verde azzurri all'andata, a dimostrazione della sua bravura in area. Un altro attaccante ex Feralpi Salò si fa onore nel girone C: Mattia Montini, 11 reti col Monopoli. ●

Qui Lumezzane

Rebus difesa domani a Pordenone

Che difesa schierare domani contro il Pordenone? Mauro Bertoni si trova a fare i conti con la squalifica di

Massimiliano Tagliani e deve individuare il suo sostituto. Il capitano rossoblù ha rimediato un cartellino giallo dopo aver portato in vantaggio il Lume contro la Maceratese: a Pordenone non ci sarà. Al suo posto probabile sia impiegato Giangiaco Magnani, riportato nel ruolo naturale dopo 3 partite di fila da terzino destro. Con Sorbo e Bonomo a coprire i due posti del settore mancino, resta un solo ruolo da destinare a un giocatore.

E LE ALTERNATIVE non sono molte. Il ballottaggio vede Emanuele Allegra in vantaggio su Marco D'Alessandro. Allegra, che non è riuscito a ritagliarsi uno spazio da protagonista finora, è in buona condizione ma non ha il ritmo partita nelle gambe. D'Alessandro, invece, dovrebbe stringere i denti dopo l'infortunio. La terza soluzione è il dirottamento di Varas dal centrocampo alla linea difensiva, già utilizzata in passato per far fronte all'emergenza. **A.A.**